**COMUNICATO STAMPA**

I sistemi sanitari di tutto il mondo stanno affrontando una serie di sfide cruciali: l’invecchiamento della popolazione, l’aumento delle patologie croniche e la scarsità di risorse economiche per erogare i servizi di cura. L’attuale situazione, ma soprattutto le sue prefigurazioni future, **richiedono ai Sistemi Sanitari di rivedere profondamente ed innovare i loro modelli di cura**. In un recente contributo pubblicato sulla prestigiosa rivista **JAMA** (*Journal of the American Medical Association*), Fisher et al., affermano come la partecipazione attiva e il coinvolgimento delle persone (**Patient Engagement**) sia un **passo necessario per raggiungere una gestione efficace ed più sostenibile dei servizi sanitari**. Inoltre, lo studio condotto da Hibbard et al., su un campione di 33.000 pazienti affetti da patologia cronica e pubblicato su *Health Affairs*, ha dimostrato come un alto livello di *patient engagement* permetta di **ridurre la spesa sanitaria** fino al 21%. Ma promuovere il *patient engagement* significa anche **aumentare la sicurezza e la qualità di vita dei pazienti**: a rivelarlo è uno studio di Weingart et al. su un campione di oltre 2000 soggetti ospedalizzati e pubblicato sull’*International Journal for Quality in Health Care,* che ha messo in luce come un alto livello di *patient engagement* sia associato alla riduzione del 50% degli eventi avversi post-dimissione.

Negli ultimi 10 anni, insomma, l’interesse per il *patient engagement* è cresciuto vertiginosamente, arrivando ad essere riconosciuto come un must per nelle arene delle aziende sanitarie di tutto il mondo. Tuttavia ad **oggi manca ancora** condivisione circa quali siano le iniziative e gli strumenti che possano realmente favorire il *patient engagement*. **Attualmente, insomma, il *patient engagement* rischia di rimanere “un concetto di moda” piuttosto che un reale orientamento alla pratica**.

Alla luce di queste evidenze, il gruppo di ricerca dell’Università Cattolica coordinato dal prof. Bosio e dalla Prof.sa Graffigna – a partire un finanziamento nell’ambito di **Open Innovation di Regione Lombardia** – ha promosso una **CONSENSUS CONFERENCE PER LA PROMOZIONE DEL PATIENT ENGAGEMENT. Obiettivo** del progetto è quellodi raggiungere un consenso multidisciplinare tra esperti del mondo sanitario per **la definizione di linee guida efficaci e raccomandabili per promuovere il Patient Engagement nella pratica di cura quotidiana.**

*“Ad oggi solo il 23% della letteratura scientifica relativa al Patient Engagement riporta strumenti o strategie concrete per promuovere il coinvolgimento attivo del paziente cronico nella cura: la stragrande maggioranza degli articoli scientifici in quest’area, insomma, sembra ancora per lo più centrata sull’annunciare la proponibilità concettuale del Patient Engagement, piuttosto che ad interrogarsi concretamente su come favorirlo.”* – afferma la prof. G. Graffigna – *“Ed è proprio da qui che nasce l’idea della Consensus Conference sul Patient Engagement: per offrire agli operatori sanitari e ai policy makers italiani indicazioni e strumenti concreti per innovare il sistema”*

*“Il nostro gruppo di ricerca da diversi anni si sta impegnando per offrire metriche e protocolli di intervento specifici e validati volti a promuovere il patient engagement” –* dice il prof. A.C. Bosio *– “Riteniamo però che sia fondamentale creare le condizioni per favorire un consenso ‘transdisciplinare’ sul tema al fine di contribuire concretamente all’innovazione del sistema sanitario italiano”.*

La Consensus Conference ha ottenuto già l’adesione di diverse società scientifiche e professionali italiane e ha raccolto l’interesse della Direzione Prevenzione del Ministero della Salute. Il prossimo incontro è previsto presso l’Università Cattolica di Milano, il 15 giugno dalle 9 alle 13, in aula 110 di Via Nirone 15.

Le attività della Consensus Conference possono essere seguite - anche al fine di dare il proprio contributo – anche sui social media:

facebook: <https://www.facebook.com/PatientEngagementCommunity1/>;

Linkedin: <https://www.linkedin.com/grp/home?gid=8453375>

**Bibliografia**

Fisher, E. S., Shortell, S. M., & Savitz, L. A. (2016). Implementation science: A potential catalyst for delivery system reform. *JAMA*, *315*(4), 339-340.

Hibbard, J. H., Greene, J., & Overton, V. (2013). Patients with lower activation associated with higher costs; delivery systems should know their patients’‘scores’. *Health Affairs*, *32*(2), 216-222.

Weingart, S. N., Zhu, J., Chiappetta, L., Stuver, S. O., Schneider, E. C., Epstein, A. M., ... & Weissman, J. S. (2011). Hospitalized patients’ participation and its impact on quality of care and patient safety. *International Journal for Quality in Health Care*, mzr002.